



CITTA' DI SPOLTORE

(Prov. di Pescara)

C.F e partita IVA 00128340684

SETTORE II "CONTABILITA' E FINANZA"

☒ Via G. di Marzio- 65010 SPOLTORE (PE) ☎ Tel. 085 4964229- Fax 085 4962923

Posta Elettronica: melideo.anna@comune.spoltore.pe.it

Posta Elettronica Certificata: finanziario.spoltore@legalmail.it

Prot. n° 5527

Spoltore, 15.02.2013

Al Collegio Dei Revisori

SEDE

Oggetto: relazione illustrativa e tecnico-finanziaria al CCDI 2012, secondo le indicazioni della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n° 25 del 19/07/2012.

L'art. 40 del D. Lgs 30.3.2001, n° 165 al comma 3 – sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c.1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze in intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

L'art. 40-bis testualmente recita: *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti"*.

In data 19 Luglio 2012, con Circolare n° 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e Tecnico-Finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40 – bis, comma 1, del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- ✓ Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- ✓ Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa Annuale);
- ✓ Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata circolare Rgs n° 25 del 19/07/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo alla Contrattazione decentrata Integrativa siglato dalla delegazione trattante con verbale del 20/12/2012.

Relazione illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione definitiva	20.12.2012
Periodo temporale di vigenza	dal 1° gennaio 2012 al 31.12.2012
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Segretario generale D.ssa Francesca De Camillis (Presidente)• Responsabile del Settore “Contabilità e finanze” D.ssa Anna Maria Melideo (componente);• Responsabile del Settore “Servizi alla persona e contenzioso” D.ssa Sabrina Di Pietro (componente)• Responsabile del Servizio Risorse Umane D.ssa Catia Di Costanzo (componente) <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• C.G.I.L.• C.I.S.L.• U.I.L.• C.S.A. <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <ul style="list-style-type: none">• C.G.I.L.• C.I.S.L.• C.S.A.
Soggetti destinatari	Dipendenti con rapporto a tempo indeterminato e, per taluni istituti, a tempo determinato, full-time e part-time, in servizio presso il Comune di Spoltore
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>a) Criteri, fattispecie, valori e procedimento per il riconoscimento delle seguenti indennità:</p> <ul style="list-style-type: none">• Indennità per particolari responsabilità <p>b) Criteri di destinazione delle risorse decentrate di cui all’art. 15 del CCNL 1.4.1999 per le finalità di cui all’art. 17 dello stesso CCNL</p>
Rispetto dell’iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di</p> <p>La presente relazione è propedeutica all’acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori</p>

	controllo interno alla Relazione illustrativa	<p>Nel caso in cui il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nelle presente scheda, da rielaborarsi allo scopo, prima della sottoscrizione definitiva.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il piano della performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009 con delibera di Giunta n. 143 del 31.12.2012.</p> <p>È stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 150/2009 con delibera di Giunta n. 144 del 31.12.2012</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione prescritto dall'art. 11, comma 8, del D. Lgs. n. 150/2009 (Sezione "Trasparenza, valutazione e merito", sottosezioni "Programma triennale per la trasparenza" e "Piano e relazione sulle performance" del sito istituzionale)</p> <p>Non è stata ancora adottata la relazione sulla performance di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009</p>
		<p>Non è stata validata la relazione sulla performance dall'organismo di valutazione (nucleo di valutazione) ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 150/2009 poichè nel 2011 non era stata adottato il Piano delle Performance</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 **Illustrazione dell'articolato del contratto**

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1° aprile 1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, con verbali del 9 e 23 febbraio 2012 e 28 marzo 2012, sono state condotte le trattative per pervenire ad una modifica dell'art. 36 del vigente CCDI, che disciplina i compensi per le specifiche responsabilità, previsti dall'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 1° aprile 1999; la preintesa è stata recepita con deliberazione di G.M. n° 44 del 19.04.2012.

La nuova disciplina, sotto integralmente riportata, risulta compatibile con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale, in particolare con le norme della contrattazione di primo livello contenute nell'art. 17, comma 2, lett. f) e i) del CCNL 1° aprile 1999 e s.m.i. (rispetto del limite massimo annuo di € 2.500 per tale tipologia di compenso).

INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'

ART. 1 - COMPENSI PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'

1. *L'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL del 31.03.1999, nonché le specifiche responsabilità affidate al personale di categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, può essere compensato in misura non superiore a € 2.500 annui lordi.*
2. *Le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, relative:*
 - a) *alle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi;*
 - b) *agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;*
 - c) *ai messi notificatori in relazione allo svolgimento delle funzioni di ufficiale giudiziario;*
 - d) *al personale addetto ai servizi di protezione civile**sono compensate con un importo annuo lordo fino a € 300.*
3. *In sede di contrattazione decentrata integrativa vengono stabilite le somme a carico delle risorse decentrate da destinare annualmente alla remunerazione di tali istituti.*
4. *Qualora allo stesso dipendente vengano attribuite contemporaneamente responsabilità di cui al comma 1 e al comma 2, lo stesso potrà essere compensato con una indennità comunque non superiore a € 2.500.*

Art. 2 - AMBITO DI APPLICAZIONE

1. *I dipendenti appartenenti alle categorie B, C e D possono ricevere il compenso per specifiche responsabilità in presenza di atto formale che vada a remunerare incarichi che comportino l'attribuzione di responsabilità effettivamente aggiuntive rispetto a quelle previste dalla declaratoria.*
2. *La dizione "specifiche responsabilità" non coincide di norma con la dizione "responsabile del procedimento", atteso che per i dipendenti appartenenti alla categorie C e D lo svolgimento di questa attività è strettamente collegata al contenuto della declaratoria professionale, ovvero costituisce il normale oggetto della attività e non comporta compiti aggiuntivi; tuttavia, l'attribuzione della responsabilità di procedimento non esclude a priori l'attribuzione del compenso per specifiche responsabilità, purchè si tratti di procedimenti specifici e particolarmente complessi, che comportino compiti e responsabilità aggiuntivi e ulteriori rispetto a quelli di norma ascrivibili alla categoria di appartenenza, ma comunque non riconducibili a quelli superiori perché prive del criterio di prevalenza previsto dall'art. 52 del D. Lgs. 165/2001.*
3. *I compensi di cui ai commi 1 e 2 del precedente art. 1 non possono essere corrisposti ai titolari di posizione organizzativa o alta professionalità.*
4. *Le indennità in parola sono conferite per periodi di tempo determinati, possibilmente coincidenti con l'esercizio finanziario; le responsabilità conferite nel corso dell'anno in ogni caso andranno in scadenza il 31 dicembre; le stesse possono essere motivatamente revocate o modificate prima della scadenza in relazione a variazioni contrattuali e/o organizzative.*

Art. 3 - MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLE RISORSE

1. *La quota di risorse decentrate annualmente destinata alla remunerazione dell'istituto di cui all'art. 1, comma 1, verrà ripartita tra le articolazioni di maggiore dimensione della struttura organizzativa secondo le seguenti modalità:*
 - *a ciascuna unità organizzativa di maggiore dimensione verranno attribuiti € 900 per ciascuna ulteriore articolazione della stessa (settori e/o servizi)*
 - *le somme residue verranno ulteriormente ripartite in ragione dei dipendenti di categoria B, C e D assegnati a ciascuna articolazione di maggiore dimensione, non computando il personale incaricato di posizione organizzativa.*
2. *I responsabili di P.O. potranno attribuire incarichi di specifiche responsabilità nei limiti del budget a ciascuno assegnato; in sede di conferenza dei responsabili verranno concordate le modalità di impiego delle somme eventualmente non utilizzate.*

Art. 4 - CRITERI DI EROGAZIONE

1. Ai fini del riconoscimento dell'indennità per particolari e/o specifiche responsabilità, le posizioni di lavoro devono presentare, necessariamente, uno o più fattispecie di rilevante responsabilità di seguito indicate, mediante l'assunzione delle responsabilità stesse in modo prevalente, sotto il profilo temporale, rispetto all'assolvimento delle prestazioni rese:

RESPONSABILITA'	VALORE
<i>Responsabilità di conduzione e coordinamento di gruppi di lavoro o di personale assegnato all'unità organizzativa</i>	1.000
<i>Responsabilità di conseguimento di obiettivi/risultati specifici</i>	500
<i>Responsabilità di realizzazione di programmi/piani di attività</i>	500
<i>Responsabilità di istruttoria di procedimenti particolarmente complessi (procedimenti fasici)</i>	1.000
<i>Responsabilità di conduzione di sistemi relazionali complessi (es. delegazione trattante - conferenza di servizi, ecc)</i>	500
<i>Responsabilità di preposizione a strutture complesse/strategiche</i>	1.000
<i>Responsabilità di rendicontazione di risorse</i>	300
<i>Responsabilità di attività sostitutiva, nell'ambito delle competenze esercitabili</i>	300
<i>Responsabilità di esercizio di mansioni ascrivibili a categoria superiore, laddove non vi siano le condizioni per l'affidamento di mansioni superiori</i>	300
<i>Responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di elevata specializzazione</i>	500
<i>Responsabilità di elaborazioni decisionali di particolare rilevanza (senza effetti esterni)</i>	500
<i>Responsabilità di elaborazione di pareri e di supporti consulenziali in generale</i>	500
<i>Responsabilità di concorso decisionale</i>	500
<i>Responsabilità di funzioni specialistiche ad elevato rischio professionale</i>	500
<i>Responsabilità legata alla tenuta e conservazione di documentazione di estrema rilevanza per l'ente</i>	300
<i>Responsabilità legate all'utilizzo di sistemi informatici di particolare complessità e/o che richiedano un particolare grado di accuratezza</i>	500

2. Il riconoscimento delle specifiche responsabilità e la quantificazione dell'indennità spettante ai dipendenti è attuato con atto formale dei responsabili incaricati di P.O., nel rispetto dell'organizzazione strutturale dell'ente, assumendo, come valore complessivo dell'indennità riconosciuta, la somma del valore riportato

nella precedente tabella in corrispondenza delle singole fattispecie di responsabilità indicate, fermo restando il limite massimo di € 2.500.

- L'erogazione del valore indennitario è effettuata mensilmente in ragione del principio di prevalenza, in virtù del quale l'indennità mensile spetta integralmente laddove vi sia prevalenza, nel periodo considerato, del periodo lavorato rispetto a quello non lavorato, salvo diverse disposizioni di legge.*

In data 20/12/2012 la Delegazione Trattante ha concluso l'ipotesi di accordo relativo alla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, confermando tutti gli istituti contrattuali, e testualmente: "Le parti concordano nel confermare per l'anno in corso gli istituti fissi e ricorrenti previsti dal CCNL e dal CCDI vigente: reperibilità, disagio, turnazione, maneggio valori, specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) e i). In relazione alle esigenze rappresentate dalla parte pubblica, di recuperare le eccedenze che dovessero essere accertate relative ai fondi degli anni precedenti, le parti concordano di utilizzare preliminarmente le economie 2011 e l'importo disponibile del 2012, oltre a eventuali economie derivanti dagli altri istituti, per effettuare i predetti recuperi, previa adozione degli atti formali. Le eventuali somme residue saranno destinate alla produttività."

Meritocrazia e premialità

Per quanto riguarda la coerenza del contratto integrativo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. 150/2009, i vincoli contrattuali e la giurisprudenza contabile), l'Ente ha scelto di non destinare alcuna risorsa alla premialità, per un duplice ordine di motivi:

- mancanza o insufficienza degli strumenti previsti dall'ordinamento per la legittima erogazione di tali compensi (il Piano delle performance è stato adottato alla fine dell'esercizio);
- necessità di effettuare recuperi sui fondi degli anni precedenti, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, come si specificherà appresso nella sezione relativa alla costituzione del fondo.

Progressioni orizzontali

Non sono previste nuove progressioni orizzontali a valere sul fondo 2012.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo 1

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate, la cui disciplina fondamentale è contenuta negli artt. 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 e nell'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999; la disciplina attuale distingue, nel ambito del complesso delle risorse decentrate:

- quella che ricomprende le fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno le caratteristiche della stabilità, certezza e continuità nel tempo, dette "risorse stabili" (art. 31, comma 2) e, come tali, destinate prioritariamente alla remunerazione degli istituti contrattuali che richiedono pagamenti stabili e duraturi nel tempo;
- quella che ricomprende le altre fonti di finanziamento, già previste dai vigenti contratti collettivi, che hanno la caratteristica dell'eventualità e della variabilità, dette "risorse variabili" (art. 31, comma 3) che, pertanto, per il loro carattere di incertezza nel tempo, potranno essere utilizzate, secondo le previsioni della contrattazione decentrata, solo per interventi di incentivazione salariale che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi provvisti anche essi delle predette caratteristiche di variabilità ed eventualità quali, principalmente, gli incentivi per produttività.

Le suddette risorse decentrate stabili comprendono quelle calcolate dagli enti nel 2003 con riferimento alla seguente disciplina:

- CCNL 1° aprile 1999, art. 14 comma 4, 15 comma 1 lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l e comma 5 per i soli effetti derivanti dall'incremento degli organici e conseguenti assunzioni di personale;
- CCNL 5 ottobre 2001, art. 4 commi 1 e 2;

Alle risorse di che trattasi si aggiunge altresì l'incremento di cui all'art. 32, comma 1 (0,62% monte salari 2001) ed eventualmente, in presenza di determinate condizioni, quelli di cui ai commi 2 (0,50% monte salari 2001) e 7 (0,20% monte salari 2001) del medesimo articolo.

Le risorse decentrate stabili del fondo di cui sopra possono essere ulteriormente integrate per effetto dell'applicazione delle seguenti discipline:

- Art. 4, comma 1, CCNL del 9 maggio 2006;
- Art. 8, commi 1 e 2, CCNL dell'11 aprile 2008;

Per ciò che concerne le risorse decentrate variabili, gli enti del comparto possono annualmente integrare le risorse decentrate con somme di carattere variabile, dando applicazione alle seguenti disposizioni contrattuali:

- CCNL del 1° aprile 1999, art. 15 comma 1, lett. d, e, k, m, n, commi 2, 4 e comma 5 per i soli effetti correlati al miglioramento e incremento dei servizi;
- CCNL 14 settembre 2000, art. 54 e CCNL 5 ottobre 2001, art. 4, commi 3 e 4.

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2012 è stato formalmente costituito con determinazione del Responsabile dell'allora Area I Amministrativa n° 6 del 19.01.2012, successivamente rettificata con determinazioni del responsabile del Settore II n° 45 del 19.12.2012, n° 2 del 09.01.2013 e n° 22 del 14.02.2013, e risulta alimentato dalle risorse come di seguito specificato:

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

- **art. 14, comma 4, CCNL 1° aprile 1999**: riduzione del 3% delle risorse destinate nell'anno 1999 a prestazioni di lavoro straordinario: € 1.043,91
- **art. 15, comma 1, lett. a), CCNL 1° aprile 1999**: gli importi dei fondi previsti per l'esercizio 1998 dall'art. 31, comma 2, lett. b, c, d, e CCNL 6 luglio 1995: € 110.046,94
- **art. 15, comma 1, lett. b) e c), CCNL 1° aprile 1999**: eventuali risorse e risparmi destinate per l'anno 1998 al trattamento accessorio ai sensi dell'art. 32 CCNL 6 luglio 1995 e art. 3 CCNL 16 luglio 1996: € 29.084,32
- **art. 15, comma 1, lett. g) CCNL 1° aprile 1999**: risorse destinate nell'anno 1998 al pagamento del LED: € 12.299,94
- **art. 15, comma 1, lett. h) CCNL 1° aprile 1999**: risorse destinate prima del 1999 alla corresponsione della indennità di € 774,69 (L. 1.500.000) di cui all'art. 37, comma 4, CCNL 6 luglio 1995 (indennità di direzione e di staff): € 774,69
- **art. 15, comma 1, lett. 1, lett. j) CCNL 1° aprile 1999**: incremento corrispondente allo 0,52% del monte salari 1997 (€ 1.679.335,85): € 8.732,55
- **art. 15, comma 1, lett. l) CCNL 1° aprile 1999**: somme connesse al trattamento accessorio del personale trasferito agli enti a seguito di decentramento o delega di funzioni: - € 2.589,65
- **art. 4, comma 1, CCNL 5 ottobre 2001**: incremento corrispondente all'1,1% del monte salari 1999 (€ 1.895.747,49): € 20.853,22
- **art. 4, comma 2, CCNL 5 ottobre 2001**: gli importi annui della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni ad personam non riassorbibili in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 e fino al 31 dicembre 2003: € 29.711,94
- **art. 32, comma 1, CCNL 22 gennaio 2004**: incremento corrispondente allo 0,62% del monte salari 2001(€ 1.736.551,72): € 10.766,62
- **art. 32, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004**: verificata la sussistenza di un rapporto tra spesa di personale e entrate correnti inferiore al 39%, incremento corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001(€ 1.736.551,72): € 8.682,76

TOTALE € 229.467,24: risorse aventi carattere di certezza e stabilità determinate nell'anno 2003 in unico importo che resta confermato negli anni successivi (art. 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004)
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

- **art. 32, comma 7, CCNL 22 gennaio 2004**: verificata la sussistenza di un rapporto tra spesa di personale e entrate correnti inferiore al 39%, incremento corrispondente allo 0,20% del monte salari 2001(€ 1.736.551,72), da destinarsi al finanziamento delle alte professionalità: € 3.473,10
- **art. 4, comma 1, CCNL 9 maggio 2006**: verificata la sussistenza di un rapporto tra spesa del personale e entrate correnti non superiore al 39%, incremento corrispondente allo 0,50% del monte salari 2003: € 11.676,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

- **art. 4, comma 2, CCNL 5 ottobre 2001**: gli importi annui della retribuzione individuale di anzianità e degli eventuali assegni ad personam non riassorbibili in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 e fino al 31 dicembre 2011: € 43.803,64

- **dichiarazione congiunta n° 14 CCNL 22 gennaio 2004**: Integrazione per aumenti contrattuali del personale beneficiario di progressione economica orizzontale: € 6.503,00

TOTALE RISORSE STABILI: € 267.265,68

Sezione II – Risorse variabili

- **art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1° aprile 1999**: le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale: € 40.000, di cui € 30.000 per incentivi per progettazione e € 10.000 per incentivo recupero ICI;

TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2012: € 40.000

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

L'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, testualmente dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale.....non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Preliminarmente pertanto l'importo delle risorse decentrate stabili è stato ricondotto all'importo delle stesse calcolate con riferimento all'anno 2010: pertanto si dovrà considerare, per il 2012, un totale delle risorse stabili di € 277.624,82.

In secondo luogo, in relazione a quanto disposto dal Ministero delle Finanze con nota circolare n° 12 del 15.04.2011, l'importo così rideterminato è stato decurtato di un importo proporzionale alla riduzione del personale in servizio, "sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";

Valore medio dipendenti 2010

Presenti al 1° gennaio 2010	67
Presenti al 31 dicembre 2010	67
Media 2010	67

Valore medio dipendenti 2012

Presenti al 1° gennaio 2012	64
Presenti al 31 dicembre 2012	65
Media 2012	64,5

Variazione percentuale tra le due consistenze medie da applicare sul fondo 3,73%

Riduzione parte stabile € 10.359,14

Per quanto concerne la riduzione della parte variabile, si è fatto riferimento alla deliberazione n° 51/CONTR/11, con la quale la Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede di controllo, ha stabilito che:

- 1) la disposizione di cui all'art. 9, comma 2-bis, è norma generale di contenimento della spesa di personale collegata al contenimento dei trattamenti retributivi, ha carattere temporaneo ed è di stretta interpretazione, nel senso che può essere derogata solo in casi eccezionali;
- 2) le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1° aprile 1999 possono essere escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, solo se sono destinate a remunerare prestazioni professionali tipiche di soggetti individuati o individuabili e che potrebbero essere acquisite all'esterno dell'amministrazione, seppure ad un costo aggiuntivo per il bilancio dell'ente;
- 3) sono escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, le risorse destinate all'incentivazione di prestazioni poste in essere per la progettazione di opere pubbliche e quelle destinate a remunerare le prestazioni professionali dell'avvocatura interna;

- 4) invece, sono da includere nel limite di cui al richiamato comma 2-bis le risorse destinate ad incentivare il recupero dell'evasione ICI.

Pertanto la decurtazione del 3,73% è stata applicata sulle somme ex art. 15, comma 1, lett. k) destinate ad incentivare il recupero dell'evasione ICI, già quantificate in misura non superiore a quelle dell'anno 2010 pari a € 10.000, rideterminandole pertanto in € 9.627 (pari a € 10.000 sottratta una decurtazione di € 373).

Riduzione parte variabile

€ 373

Occorre inoltre effettuare una decurtazione ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. 165/2001, come introdotto dall'art. 54, comma 1, del D. Lgs. 150/2009, che testualmente dispone: "In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni".

Infatti, con determinazioni del Responsabile del Settore II n° 13 del 29.01.2013, n° 18 e n° 19 del 08.02.2013 è stata effettuata una ricognizione e ricostruzione dei fondi decentrati relativi agli anni 2007, 2008 e 2009, con conseguente accertamento del superamento dei rispettivi limiti che si sintetizzano di seguito:

Anno 2007: € 13.554,99

Anno 2008: € 20.630,23

Anno 2009: € 8.999,91

TOTALE: € 43.185,13

Poichè tale attività ricognitiva si è conclusa dopo l'ipotesi di accordo del 20.12.2012, nella quale già si era concordato di destinare le risorse residue dell'anno all'effettuazione dei recuperi, la somma di € 19.645,39, che residua dopo l'applicazione degli istituti confermati per l'anno 2012, è portata a decremento del totale del fondo 2012, o meglio verrà riacquisita al bilancio mediante apposita operazione contabile, da formalizzarsi successivamente alla sottoscrizione definitiva dell'accordo decentrato.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si espone un prospetto riepilogativo del fondo sottoposto a certificazione:

ANNO 2012	
RISORSE STABILI	
Art. 15, comma 1, lett. a, CCNL 01/04/1999	€ 110.046,94
Art. 15, comma 1, lett. b e c CCNL 01/04/1999	€ 29.084,32
Art. 15, comma 1, lett. g CCNL 01/04/1999	€ 12.299,94
Art. 15, comma 1, lett. h CCNL 01/04/1999	€ 774,69
Art. 15, comma 1, lett. j CCNL 01/04/1999	€ 8.732,55
Art. 15, comma 1, lett. l CCNL 01/04/1999	-€ 2.589,65
art. 14, comma 4 CCNL 01/04/1999	€ 1.043,91
Art. 4, comma 1, CCNL 05/10/2001	€ 20.853,22
Art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 (fino al 31/12/2003)	€ 29.771,94
Art. 32, comma 1, CCNL 22/01/2004	€ 10.766,62
Art. 32, comma 2, CCNL 22/01/2004	€ 8.682,76
UNICO IMPORTO ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004	€ 229.467,24
a cui si aggiungono:	
Art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 (dal 01/01/2004 al 31/12/2011)	€ 43.803,64
Art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004	€ 3.473,10

Dichiarazione congiunta n° 14	€ 5.327,95
Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006	€ 11.676,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 293.747,93
TOTALE RISORSE STABILI RICONDOTTE ALL'IMPORTO 2010	€ 277.624,82
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010	-€ 10.359,14
TOTALE RISORSE STABILI RIDOTTE	€ 267.265,68
RISORSE VARIABILI	
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. m (risparmio straordinario previsto)	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k (incentivi progettazione)	€ 30.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k (recupero ICI)	€ 10.000,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 40.000,00
Totale risorse variabili al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k)	€ 0,00
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010	-€ 373,00
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. m (risparmio straordinario previsto)	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k (incentivi progettazione)	€ 30.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k (recupero ICI rideterminato ex art. 9 comma 2-bis)	€ 9.627,00
TOTALE RISORSE VARIABILI RIDOTTE	€ 39.627,00
Totale risorse variabili al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k)	€ 0,00
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 306.892,68
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE (al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k)	€ 267.265,68
Decurtazione art. 40, comma 3-quinquies	-€ 19.645,39
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE DECURTATO	€ 287.247,29
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE (al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k)	€ 247.620,29

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
Non pertinente

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione.

• **Progressioni economiche orizzontali in godimento: € 86.189,74**

Tale somma viene considerata al netto dei risparmi di gestione per cessazioni dal servizio e al lordo degli incrementi per assunzioni e degli incrementi derivanti dall'applicazione dei rinnovi contrattuali; corrispondentemente, il fondo viene incrementato, ai sensi della Dichiarazione congiunta n° 14 del CCNL 22.01.2004, delle somme necessarie a consentire il riallineamento delle progressioni in godimento, che sono poste a carico del bilancio. (art. 17, comma 2, lett. b del CCNL 1° aprile 1999, art. 5 CCNL 31 marzo 1999); si tratta della spesa per progressioni economiche realizzate fino al 2009. A carico del fondo 2012 non sono previste nuove progressioni orizzontali.

• **Progressioni economiche orizzontali contratte nel 2010 ma non ancora realizzate: € 14.000**

• **Indennità di comparto: € 32.759,21**

Tale compenso è interamente disciplinato dall'art. 33, comma 4, del CCNL 22 gennaio 2004 (spesa effettivamente sostenuta nel 2012)

• **Riclassificazione del personale della Polizia Municipale appartenente all'ex V q.f. : € 3.048,24**

Art. 7, comma 7, del CCNL 31 marzo 1999 (spesa effettivamente sostenuta nel 2012)

• **Indennità di turno: € 43.000**

Tale compenso è previsto dall'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 1° aprile 1999; il valore dell'indennità di turno non è oggetto di contrattazione decentrata ma è fissato dall'art. 22 del CCNL 14 settembre 2000.

• **Indennità di maneggio valori: € 2.200**

Tale compenso è previsto dall'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 1° aprile 1999; l'art. 36 del CCNL 14 settembre 2000 dispone che "1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità stabiliti in sede di contrattazione decentrata possono variare da un minimo di L. 1.000 (€ 0,51) ad un massimo di L. 3.000 (€ 1,54). Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCCNL dell'1.4.1999. 2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1." Il CCDI vigente, sottoscritto il 18.11.2004, all'art. 44 fissa il suddetto compenso in € 1,50 al giorno, compenso che viene erogato mensilmente, sulla base delle effettive presenze del mese precedente, in media a n° 4 addetti della Polizia Municipale, n° 2 addetti dei Servizi Demografici e n° 2 addetti dei Servizi Finanziari.

• **Indennità di reperibilità: € 1.700**

Tale indennità è prevista dall'art. 17, comma 2, lett. d) del CCNL 1° aprile 1999; il valore dell'indennità di reperibilità non è oggetto di contrattazione decentrata in quanto determinato dall'art. 23 del CCNL 14 settembre 2000, ed è corrisposto al personale addetto ai servizi di stato civile e di protezione civile, in caso di dichiarazione di stato di calamità.

• **Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate: € 16.300**

Il compenso è destinato a remunerare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C. Le misure dei singoli compensi sono stabilite in sede di contrattazione decentrata: in questo Ente la materia è disciplinata dall'allegato "D" del CCDI sottoscritto il 18.11.2004, in cui si stabilisce che l'indennità compete per il tempo di effettiva esposizione al disagio per "le prestazioni di lavoro di particolare disagio o in ambienti fumosi, rumorosi, con esalazioni nocive e/o quali interventi manutentivi esterni con esposizione alle intemperie (neve, ghiaccio, ambienti allagati), per le seguenti figure professionali: agenti di P.M., operai, infermieri, inservienti, autisti scuolabus, cuochi, addetti allo sportello. L'importo orario viene fissato in € 1,00". Viene inoltre previsto un compenso per prestazioni con una articolazione oraria particolarmente disagiata (es. orari di lavoro che prevedano una o più interruzioni giornaliere con un arco di lavoro maggiore di nove ore). Tale compenso è erogato mensilmente all'autista addetto al trasporto disabili e agli operai addetti al cimitero, nella misura di € 4 per ogni giornata di effettiva esposizione al disagio, e agli agenti di P.M., sulla base della certificazione prodotta trimestralmente dal Comandante della P.M., relativa alla quantificazione delle ore di esposizione al disagio dei singoli addetti.

• **Accantonamento per alte professionalità: € 3.473,10**

Si fa riferimento all'incremento del fondo previsto dall'art. 32, comma 7, del CCNL 22 gennaio 2004, pari allo 0,20% del monte salari 2001, da destinarsi al finanziamento degli incarichi di alta professionalità. Secondo il parere Aran RAL097, nel caso in cui non vengono istituite le alte professionalità, le risorse in

parola non possono essere utilizzate per altre finalità, ma devono essere calcolate ed accantonate in attesa delle disposizioni del prossimo rinnovo contrattuale.

TOTALE impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: € 202.670,29

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto integrativo

• **Indennità per particolari responsabilità: € 44.000**

La corresponsione dei compensi per l'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità affidate al personale di cat. B, C e D non titolare di posizione organizzativa, previsto dall'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1° aprile 1999, avviene secondo la disciplina normativa più sopra riportata, a seguito del conferimento di specifico incarico al dipendente da parte del Responsabile di Settore.

• **Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i) del CCNL 1° aprile 1999: € 950**

Tale compenso è previsto, nella misura massima di € 300,00 annui, per le seguenti figure professionali:

- a) alle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi (n° 2 addetti)
- b) agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali (n° 1 addetto)
- c) ai messi notificatori in relazione allo svolgimento delle funzioni di ufficiale giudiziario (n° 1 addetto)
- d) al personale addetto ai servizi di protezione civile.

• **Risorse ex art. 15, comma 1, lett. k): € 39.627**

Si fa riferimento agli incentivi per la progettazione interna, previsti dall'art. 92 del D. Lgs. 163/2009, e agli incentivi per il recupero dell'Ici, previsti rispettivamente in € 30.000 e € 9.627. A consuntivo è possibile rideterminare considerevolmente tali importi, poichè gli impegni relativi all'incentivo per progettazione è pari a € 13.795,20.

TOTALE impieghi/destinazioni specificatamente regolati dal Contratto integrativo: € 84.577

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Non pertinente: non ci sono destinazioni ancora da regolare

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a. **TOTALE impieghi/destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa: € 202.670,29**
- b. **TOTALE impieghi/destinazioni specificatamente regolati dal Contratto integrativo: € 84.577**
- c. **TOTALE destinazioni ancora da regolare: € 0**

TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE: € 287.247,29

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non pertinente: non ci sono destinazioni ancora da regolare

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Si attesta il rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

TOTALE RISORSE STABILI: € 267.265,68

TOTALE UTILIZZI STABILI: € 135.997,19

- b. Per quanto riguarda la coerenza del contratto integrativo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa (coerenza con il Titolo III del D. Lgs. 150/2009, i vincoli contrattuali e la giurisprudenza contabile), l'Ente ha scelto di non destinare alcuna risorsa alla premialità, per un duplice ordine di motivi:
- mancanza o insufficienza degli strumenti previsti dall'ordinamento per la legittima erogazione di tali compensi (il Piano delle performance è stato adottato alla fine dell'esercizio);
 - necessità di effettuare recuperi sui fondi degli anni precedenti, ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, come sopra specificato.
- c. Non è prevista la realizzazione di progressioni economiche orizzontali a carico del fondo 2012

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema sotto riportato pone a confronto la quantificazione del fondo 2012 e quella del fondo 2011 (il complesso delle risorse del 2012 è calcolato senza l'applicazione della decurtazione di cui all'art 40, comma 3-quinquies del D. Lgs. 165/2001).

	2011	2012
UNICO IMPORTO ART. 31, COMMA 2, CCNL 22/01/2004	€ 229.467,24	€ 229.467,24
a cui si aggiungono:		
Art. 4, comma 2, CCNL 05/10/2001 (dal 01/01/2004)	€ 36.269,75	€ 43.803,64
Art. 32, comma 7, CCNL 22/01/2004	€ 3.473,10	€ 3.473,10
Dichiarazione congiunta n° 14	€ 6.503,00	€ 5.327,95
Art. 4, comma 1, CCNL 09/05/2006	€ 11.676,00	€ 11.676,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 287.389,09	€ 293.747,93
TOTALE RISORSE STABILI RICONDOTTE ALL'IMPORTO 2010	€ 279.230,83	€ 277.624,82
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 (2,24%)	-€ 6.251,43	-€ 10.359,14
TOTALE RISORSE STABILI RIDOTTE	€ 272.979,40	€ 267.265,68
RISORSE VARIABILI		
Art. 15, comma 2, CCNL 01/04/1999	€ 20.152,03	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. m (risparmio straordinario previsto)	€ 16.753,10	€ 0,00
Art. 15, comma 1, lett. k (incentivi progettazione)	€ 8.264,13	€ 30.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k (recupero ICI)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k (compensi per censimento)	€ 28.927,83	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 84.097,09	€ 40.000,00

Totale risorse variabili al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione + censimento)	€ 46.905,13	€ 10.000,00
Totale risorse variabili al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k) ricondotte al corrispondente importo 2010	€ 28.905,13	€ 10.000,00
Riduzione ex art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 (2,24% per il 2011 e 3,73% per il 2012))	-€ 647,47	-€ 373,00
TOTALE RISORSE VARIABILI RIDOTTE	€ 75.449,62	€ 39.627,00
Totale risorse variabili al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione + censimento)	€ 28.257,66	€ 0,00
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 348.429,02	€ 306.892,68
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE (al netto dell'art. 15, comma 1, lett. k)	€ 301.237,06	€ 267.265,68

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di impostazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti del fondo oggetto di certificazione. In particolare, a bilancio, all'intervento 01, è iscritto apposito capitolo "Fondo risorse decentrate", oltre ad un capitolo per ogni servizio per "Fondo progressioni economiche" e "Fondo indennità di comparto".

Inoltre, le risorse previste da specifiche disposizioni di legge per l'incentivazione del personale, quali incentivi ICI e incentivi per progettazione hanno autonoma collocazione sempre all'interno dell'intervento 01.

Si sottolinea come, peraltro, già in sede di approvazione del bilancio di previsione, l'iscrizione del fondo risorse decentrate, come sopra quantificato, risulta compatibile con il rispetto dei limiti più generali alla spesa di personale, in particolare con il rispetto del limite previsto dal comma 557 della L. 296/2006 e con una incidenza percentuale della spesa di personale sulla spesa corrente inferiore al 50%, come attestato da determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n° 69 del 05.07.2012.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Gli utilizzi relativi all'anno 2011 sono stati quelli risultanti dal seguente prospetto:

UTILIZZI 2011	
Progressioni orizzontali in godimento	€ 104.559,53
Indennità di comparto	€ 33.996,53
Finanziamento nuovo sistema di classificazione	€ 3.048,24
Indennità di rischio, turno, reperibilità, ecc	€ 52.103,00
Indennità di disagio	€ 29.000,00
Particolari specifiche responsabilità	€ 44.100,00

Specifiche responsabilità	€ 1.950,00
Accantonamento alte professionalità	€ 3.473,10
Ulteriori responsabilità conferite	€ 6.800,00
TOTALE	€ 279.030,40

Come risulta evidente, il limite complessivo del fondo è stato rispettato, così come è rispettato il limite degli impieghi stabili rispetto al totale delle risorse stabili.

Il CCDI 2011 prevedeva, inoltre, la destinazione della somma di € 21.906,38 alla produttività collettiva, somma che non è stata erogata, né si ritiene possibile che venga erogata a causa della mancanza, nell'anno in parola, del Piano della Performance e della relativa Relazione, nonché del sistema di misurazione e valutazione.

Previa adozione dei necessari atti, si ritiene che tale somma possa essere utilizzata per i recuperi dei fondi degli anni precedenti sopra evidenziati.

Sezione III – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

In conclusione, la contrattazione decentrata integrativa 2012, stante la consistenza del fondo ordinario, è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione nel bilancio/Peg nell'intervento 01 "Personale", nel rispetto dei limiti di legge e di contratto.

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane
D.ssa Catia Di Costanzo

Il Responsabile del Settore II Contabilità e Finanza
D.ssa Anna Maria Melideo

